

COMITATO SCIENTIFICO DEL GOVERNO

03 Marzo 2020

Arrivano importanti novità sull'emergenza Coronavirus e in particolare sui comportamenti da adottare per contrastare il diffondersi della malattia: il comitato scientifico voluto da Conte ha redatto una serie di nuove regole che verranno diffuse nelle prossime ore (con timbro del governo), rivolte a tutta la popolazione.

Manifestazioni sportive per 30 giorni a porte chiuse, distanza di sicurezza di due metri, nessun contatto per i saluti, sono alcune fra le regole più importanti indicate sul documento.

Si sperava che la curva discendente dei contagi, dopo i dati incoraggianti di ieri, fosse confermata e invece gli ultimi dati forniti dal commissario per l'emergenza Angeo Borrelli e l'impossibilità di valutare una evoluzione certa dell'epidemia hanno consigliato al comitato scientifico di estendere in tutto il Paese le raccomandazioni ad osservare queste buone pratiche.

Distanza di sicurezza di due metri

È fondamentale osservarla per mettersi al riparo dalle goccioline con le quali si propaga il coronavirus. Gli scienziati raccomandano a tutti, soprattutto negli ambienti chiusi, di mantenere la distanza.

Niente saluti affettuosi

Evitare baci, abbracci e strette di mano, i gesti della consuetudine quotidiana con cui in Italia ci si saluta e che possono contribuire in maniera considerevole a far correre il contagio.

Fermare le manifestazioni

La stragrande maggioranza degli appuntamenti pubblici e degli eventi programmati sono stati annullati o rinviati. Ma il comitato scientifico va oltre e propone eventi sportivi a porte chiuse per 30 giorni e lo stop ad ogni tipo di manifestazione che non consenta di osservare la distanza di sicurezza richiesta. Dove sono aperti teatri, cinema e musei è stato chiesto di rispettare la regola dell'alternanza dei posti. Il consiglio è comunque quello di evitare anche discoteche, pub e luoghi con molte persone.

Le persone anziane a casa

In Lombardia è stato espressamente chiesto agli over 65 di rimanere in casa, ma la raccomandazione per tutte le persone dai 75 anni in su o dai 65 se si hanno altre patologie è di uscire il meno possibile, sia per la vulnerabilità connessa all'età o ad altre patologie sia perché i dati epidemiologici hanno rilevato che sono la fascia di età più colpita e dunque sono facile cinghia di trasmissione

Chi ha la febbre non esca

Anche chi dovesse avere una banale influenza, accusando qualche linea di febbre, senza essere mai stato nelle zone rosse o gialle e senza essere entrati in contatto con possibili positivi, è invitato a rimanere a casa.

Starnuti e tosse nel fazzoletto

Chi starnutisce o tossisce utilizzi sempre un fazzoletto di carta da buttare immediatamente in un contenitore chiuso o, se ne è sprovvisto, utilizzi la piega del gomito.